Conto corrente con la Posta

Anno 77° — Numero 252

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 30 ottobre 1936 - Anno XV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 — 50-033 — 53-914

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 25 ottobre 1936-XIV, n. 1861.
Aumento di L. 5.000.000 della somma fissata dall'art. 3, ultimo comma, della legge 20 aprile 1936-XIV, n. 756, per le necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità, e aumento di L. 8.000.000 dello stanziamento previsto nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1936-37, cap. 133, relativo a servizi di pronto soccorso in caso di disastri . . . . . Pag. 3170

REGIO DECRETO 21 agosto 1936-XIV, n. 1862.
Modificazione, nei riguardi della Libia, dell'art. 2 del R. decreto 29 novembre 1928-VII, n. 3281, contenente norme per l'impianto di depositi e di distributori di oli minerali nelle Colonie . . . . . Pag. 3170

REGIO DECRETO 21 agosto 1936-XIV, n. 1863.
Estensione alla Libia della legge 10 gennaio 1935-XIII, n. 112, relativa alla istituzione del libretto di lavoro . . . . . Pag. 3171

REGIO DECRETO 24 settembre 1936-XIV, n. 1864.
Cancellazione dell'abitato di Recanati, in provincia di Macerata, dall'elenco degli abitati da consolidare a cura e spese dello Stato . Pag. 3171

REGIO DECRETO 26 giugno 1936-XIV, n. 1865.
Autorizzazione al Dopolavoro rionale « Circolo San Bernardino » di Bagnella di Omegna ad accettare una donazione . . . . . Pag. 3171

REGIO DECRETO 7 agosto 1936-XIV, n. 1866.
Autorizzazione al Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Enna ad acquistare alcuni immobili . . . . . Pag. 3171

REGIO DECRETO 25 luglio 1936-XIV, n. 1867.
Autorizzazione all'Opera Nazionale Dopolavoro di Omegna (Novara) ad accettare una donazione . . . . . Pag. 3171

REGIO DECRETO 25 luglio 1936-XIV, n. 1868.
Autorizzazione all'Opera Nazionale Dopolavoro di Vicalvi (Frosinone) ad accettare una donazione . . . . . Pag. 3172

REGIO DECRETO 25 luglio 1936-XIV, n. 1869.
Autorizzazione all'Opera Nazionale Dopolavoro di Pornassio (Imperia) ad accettare una donazione . . . . . Pag. 3172

REGIO DECRETO 17 settembre 1936-XIV.
Nomina del presidente e del vice presidente dell'Istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Mantova . . . Pag. 3172

REGIO DECRETO 17 settembre 1936-XIV.
Nomina del presidente e del vice presidente dell'Istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Padova . . . Pag. 3172

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 16 ottobre 1936-XIV.
Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito alla « Cassa depositi e prestiti Maria SS.ma della Cintura » di Palermo . . . Pag. 3172

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 15 ottobre 1936-XIV.
Messa in liquidazione della Società di credito e sconto di Pola. Pag. 3172

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 15 ottobre 1936-XIV.
Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale di prestiti e risparmio di Chersano Fianona (Pola) . . . Pag. 3172

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 15 ottobre 1936-XIV.
Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale di Cirò Marina (Catanzaro) . . . . . Pag. 3173

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 13 agosto 1936-XIV.
Inquadramento di personale nei ruoli organici del Sottosegretariato di Stato per gli scambi e per le valute . . . . . Pag. 3173

DECRETO MINISTERIALE 12 settembre 1936-XIV.
Riconoscimento dell'Istituto per le case popolari di Mantova come Istituto fascista autonomo provinciale . . . . . Pag. 3174

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1936-XIV.
Riconoscimento dell'Istituto per le case economiche e popolari di Padova come Istituto fascista autonomo provinciale . . . . . Pag. 3174

DECRETO MINISTERIALE 21 ottobre 1936-XIV.
Revoca della nomina del sig. Barelli Giulio a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano . . . . . Pag. 3174

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:
Approvazione del nuovo statuto del Consorzio di bonifica del Campidano Minore (Cagliari) . . . . . Pag. 3174
Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario per la costruzione e manutenzione della strada interpoderale Apecchio-Castelguelfo (Pesaro). Pag. 3174

Ministero delle finanze:
Estrazione delle obbligazioni emesse per i lavori di sistemazione del Tevere (serie 2ª) . . . . . Pag. 3175
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 3175

Ministero delle corporazioni: Svincolo totale della cauzione costituita dalla Società anonima « Assicurazioni Alta Italia » con sede in Milano. Pag. 3175

Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito:
Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa depositi e prestiti Maria SS. della Cintura, in Palermo . . . . . Pag. 3175
Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza della Società di credito e sconto di Pola . . . Pag. 3175
Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di prestiti e risparmio di Chersano Fianona (Pola) . . . . . Pag. 3175
Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di Cirò Marina (Catanzaro) . . Pag. 3176
Sostituzione dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale « S. Pietro Apostolo » di Fognano di Brisighella (Ravenna) . Pag. 3176
Sostituzione del commissario straordinario della Cassa rurale operaia di Grottammare (Ascoli Piceno) . . . . . Pag. 3176
Verbale di insediamento del Comitato di sorveglianza della Cooperativa agricola Risorgimento di Mazara del Vallo (Trapani) e nomina del presidente del Comitato stesso . . . . . Pag. 3176

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 252 DEL 30 OTTOBRE 1936-XV:

MINISTERO DELLE FINANZE

Concorsi pel conferimento di posti disponibili nei gradi iniziali delle varie categorie dipendenti dall'Amministrazione finanziaria.

Concorso a 100 posti di vice segretario nel ruolo della carriera amministrativa del Ministero e delle Intendenze di finanza.
(4109)

Concorso a 120 posti di alunno nella carriera d'ordine del Ministero e delle Intendenze di finanza.
(4110)

Concorsi a posti di inserviente nei ruoli dell'Amministrazione centrale e delle Intendenze di finanza, dell'Amministrazione delle imposte dirette e dell'Amministrazione del catasto e servizi tecnici di finanza.
(4111)

Concorso a 50 posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto della Ragioneria generale dello Stato (gruppo *A*).
(4112)

Concorso a 60 posti di alunno in prova nel ruolo della carriera d'ordine della Ragioneria generale dello Stato (gruppo *C*).
(4113)

Concorso a 60 posti di volontario di ragioneria delle Intendenze di finanza (gruppo *B*).
(4114)

Concorso a 45 posti di alunno in prova nel ruolo degli ufficiali di ragioneria delle Intendenze di finanza (gruppo *C*).
(4115)

Concorso a 30 posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* degli Uffici esterni del Tesoro.
(4116)

Concorso a 36 posti di alunno d'ordine nel ruolo degli Uffici esterni del Tesoro.
(4117)

Concorso a 140 posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette.
(4118)

Concorso a 95 posti di alunno d'ordine nel ruolo di gruppo *C* del personale provinciale delle imposte dirette.
(4119)

Concorso a 90 posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione provinciale delle tasse sugli affari.
(4120)

Concorso a 100 posti di alunno d'ordine nel ruolo del personale sussidiario degli Uffici del registro.
(4121)

Concorso a 35 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale sussidiario delle Conservatorie delle ipoteche.
(4122)

Concorso a 4 posti di chimico aggiunto nel ruolo del personale dei laboratori chimici delle dogane ed imposte indirette.
(4123)

Concorso a 40 posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione provinciale delle dogane e imposte indirette.
(4124)

Concorso a 20 posti di perito elettrotecnico nel ruolo di gruppo *B* dei periti elettrotecnici.
(4125)

Concorso a 16 posti di ufficiale aggiunto doganale (gruppo *C*) dell'Amministrazione provinciale delle dogane ed imposte indirette.
(4126)

Concorso a 11 posti di ufficiale tecnico aggiunto (gruppo *C*) delle imposte di produzione.
(4127)

Concorso a 27 posti di elettrotecnico aggiunto (gruppo *C*) nel ruolo delle imposte di produzione.
(4128)

Concorso a 30 posti di ingegnere (gruppo *A*) nel ruolo dell'Amministrazione provinciale del catasto e dei servizi tecnici.
(4129)

Concorso a 100 posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione provinciale del catasto e dei servizi tecnici.
(4130)

Concorso a 105 posti di disegnatore e di computista nel ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione provinciale del catasto e dei servizi tecnici.
(4131)

Concorso a due posti di allievo tecnico (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo dei Monopoli di Stato (Servizio coltivazione tabacchi).
(4132)

Concorso a quattro posti di allievo tecnico (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo dei Monopoli di Stato (Servizio manifatture e magazzini tabacchi greggi e Saline).
(4133)

Concorso a tre posti di vice segretario nel ruolo di gruppo *B* dei Monopoli di Stato.
(4134)

Concorso a 50 posti di applicato tecnico nel ruolo di 2ª categoria dei Monopoli di Stato.
(4135)

Concorso a cinque posti di applicato meccanico nel ruolo di 2ª categoria dei Monopoli di Stato.
(4136)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 25 ottobre 1936-XIV, n. 1861.
Aumento di L. 5.000.000 della somma fissata dall'art. 3, ultimo comma, della legge 20 aprile 1936-XIV, n. 756, per le necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità, e aumento di L. 8.000.000 dello stanziamento previsto nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1936-37, cap. 133, relativo a servizi di pronto soccorso in caso di disastri.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di aumentare l'autorizzazione di spesa e lo stanziamento di bilancio concernenti le spese da sostenere in caso di pubbliche calamità;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:
Art. 1. — La somma di lire 5.000.000 autorizzata con l'ultimo comma dell'art. 3 della legge 20 aprile 1936-XIV, n. 756, per le necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità è elevato a lire 10.000.000.
Art. 2. — Lo stanziamento del cap. 133 « Spese per l'apprestamento dei materiali e per le necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità » dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1936-37 è aumentato di L. 8.000.000.
Il presente decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.
Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.
Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 25 ottobre 1936 - Anno XIV.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *ottobre* 1936 - *Anno XV*
Atti del Governo, registro 378, *foglio* 154. — MANCINI.

REGIO DECRETO 21 agosto 1936-XIV, n. 1862.
Modificazione, nei riguardi della Libia, dell'art. 2 del R. decreto 29 novembre 1928-VII, n. 3281, contenente norme per l'impianto di depositi e di distributori di oli minerali nelle Colonie.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 3 dicembre 1934-XIII, n. 2012, relativo all'ordinamento organico per l'Amministrazione della Libia, convertito nella legge 11 aprile 1935-XIII, n. 675;
Visto il R. decreto 29 novembre 1928-VII, n. 3281, contenente norme per l'impianto di depositi e di distributori automatici di oli minerali nelle Colonie;

Considerata l'opportunità di provvedere alla istituzione, in luogo della Commissione unica di cui all'art. 2 del citato R. decreto 29 novembre 1928-VII, n. 3281, di Commissioni separate presso ogni Commissariato provinciale e presso il Comando del territorio militare del Sud;

Udito il parere del Consiglio superiore coloniale;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le colonie, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — L'art. 2 del R. decreto 29 novembre 1928-VII, n. 3281, è modificato, per quanto riguarda la Libia, come appresso:

« Per l'esame delle domande dirette ad ottenere le concessioni di cui all'articolo precedente, è istituita presso ogni Commissariato provinciale e presso il Comando del territorio militare del Sud, una Commissione di cinque membri, nominata dal Governatore generale della Colonia, con il compito di dare parere:

a) sull'accoglimento delle domande presentate;

b) sulle condizioni cui l'eventuale accoglimento della domanda stessa debba essere subordinato;

c) sulla preferenza da accordare in caso di più domande concorrenti ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 21 agosto 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — LESSONA — LANTINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 ottobre 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 378, foglio 150 — MANCINI.

REGIO DECRETO 21 agosto 1936-XIV, n. 1863.

Estensione alla Libia della legge 10 gennaio 1935-XIII, n. 112, relativa alla istituzione del libretto di lavoro.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 3 dicembre 1934-XIII, n. 2012, sull'ordinamento organico per l'Amministrazione della Libia, convertito nella legge 11 aprile 1935-XIII, n. 675;

Vista la legge 10 gennaio 1935-XIII n. 112, che istituisce nel Regno il libretto di lavoro;

Riconosciuta la opportunità di estendere alla Libia le disposizioni contenute nel detto provvedimento, con gli adattamenti richiesti dalle condizioni locali;

Udito il parere del Consiglio superiore coloniale;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le colonie, di concerto con quello per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Sono estese ai cittadini metropolitani ed agli stranieri residenti in Libia, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nella legge 10 gennaio 1935-XIII, n. 112, relativa all'istituzione del libretto di lavoro.

Art. 2. — Le attribuzioni che in base alla citata legge sono esercitate nel Regno dal Ministero delle corporazioni, in generale, e dall'Ispettorato corporativo, in particolare, sono devolute, in Libia, al Governo della Colonia.

Le attribuzioni che nel Regno possono essere devolute dal Ministero delle corporazioni ai circoli regionali dell'Ispettorato corporativo, potranno dal Governo della Colonia essere devolute agli Uffici coloniali dell'economia corporativa competenti per territorio.

Art. 3. — Il libretto di lavoro rilasciato dalle autorità del Regno, ai termini della legge 10 gennaio 1935-XIII, n. 112, è valido per il lavoratore metropolitano che si trasferisca in Libia.

Il libretto di lavoro rilasciato dalle autorità della Libia, ai termini del presente decreto, è valido per il lavoratore metropolitano che si trasferisca nel Regno.

Art. 4. — Alle spese occorrenti per la fornitura dei libretti da rilasciare gratuitamente, ai sensi del 2° comma dell'art. 2 della citata legge, e dei registri o modelli eventualmente necessari, provvede il Governo della Libia.

Art. 5. — Il Governatore generale può con suo decreto, sentito il competente Consiglio coloniale dell'economia corporativa, stabilire uno speciale libretto di lavoro da rilasciare a determinate categorie di cittadini libici e per determinate circoscrizioni territoriali.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 21 agosto 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI. — LESSONA — LANTINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 ottobre 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 378, foglio 151 — MANCINI.

REGIO DECRETO 24 settembre 1936-XIV, n. 1864.

Cancellazione dell'abitato di Recanati, in provincia di Macerata, dall'elenco degli abitati da consolidare a cura e spese dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 9 luglio 1908, n. 445;

Visto il Nostro decreto 11 settembre 1919, n. 1820, col quale l'abitato di Recanati, in provincia di Macerata, fu aggiunto agli abitati elencati nella tabella *D*) allegata alla suddetta legge 9 luglio 1908, n. 445 (consolidamento di frane minaccianti abitati);

Considerato che in seguito alle effettuate opere di consolidamento, il movimento franoso che minacciava l'abitato si è definitivamente arrestato e che, pertanto, non si rende più necessario l'intervento dello Stato per la esecuzione di altri lavori;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'abitato di Recanati, in provincia di Macerata, è cancellato dallo elenco degli abitati da consolidare a totale carico dello Stato, di cui alla tabella *D*) della legge 9 luglio 1908, n. 445.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 24 settembre 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

COBOLLI-GIGLI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 378 foglio 129 — MANCINI.

REGIO DECRETO 26 giugno 1936-XIV, n. 1865.

Autorizzazione al Dopolavoro rionale « Circolo San Bernardino » di Bagnella di Omegna ad accettare una donazione.

N. 1865. R. decreto 26 giugno 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per le corporazioni, l'Opera Nazionale Dopolavoro viene autorizzata ad accettare la donazione disposta dal sig. Galbiati Massimiliano fu Giuseppe, quale presidente del Dopolavoro rionale di Bagnella di Omegna « Circolo San Bernadino », di tutta la proprietà immobiliare costituente la sede sociale del Dopolavoro rionale predetto, disposta in suo favore con atto 14 dicembre 1935 del dott. Mario Rinaldi, Regio notaio residente in Omegna.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 ottobre 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 7 agosto 1936-XIV, n. 1866.

Autorizzazione al Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Enna ad acquistare alcuni immobili.

N. 1866. R. decreto 7 agosto 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per le corporazioni, il Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Enna viene autorizzato ad acquistare alcuni immobili da demolire per ottenere l'area necessaria alla costruzione della propria sede.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 ottobre 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 25 luglio 1936-XIV, n. 1867.

Autorizzazione all'Opera Nazionale Dopolavoro di Omegna (Novara) ad accettare una donazione.

N. 1867. R. decreto 25 luglio 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per le corporazioni, l'Opera Nazionale Dopolavoro di Omegna viene autorizzata ad accettare la donazione disposta in suo favore dal sig. Antonioli Antonio fu Giacomo, in veste e qualità di presidente del Dopolavoro comunale del predetto Comune.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 ottobre 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 25 luglio 1936-XIV, n. 1868.
Autorizzazione all'Opera Nazionale Dopolavoro di Vicalvi (Frosinone) ad accettare una donazione.

N. 1868. R. decreto 25 luglio 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per le corporazioni, l'Opera Nazionale Dopolavoro viene autorizzata ad accettare la donazione disposta in suo favore dal comune di Vicalvi (Frosinone) mediante atto del sig. Zucchetti Rosolino, segretario comunale predetto, in data 13 maggio 1934-XII, dell'intero fabbricato sito in frazione Posta Fibreno, località Aia del Colle, composto di piani uno e vani dodici, confinante con proprietà comunale a più lati.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 ottobre 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 25 luglio 1936-XIV, n. 1869.
Autorizzazione all'Opera Nazionale Dopolavoro di Pornassio (Imperia) ad accettare una donazione.

N. 1869. R. decreto 25 luglio 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per le corporazioni, l'Opera Nazionale Dopolavoro viene autorizzata ad accettare la donazione disposta in suo favore dal sig. Corona Angelo fu Luigi, residente a Pornassio, frazione Case di Nava, mediante atto 21 dicembre 1933 del dott. Bernardino Re, Regio notaio residente a Dolcedo, di un appezzamento di terreno seminativo di mq. 459, posto in territorio di Pornassio, frazione Case di Nava, parte inferiore, avente per confini sopra e dai lati il signor donante e sotto la strada nazionale del Piemonte.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 ottobre 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 17 settembre 1936-XIV.
Nomina del presidente e del vice presidente dell'Istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Mantova.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 6 giugno 1935, n. 1129;
Visto il regolamento per l'attuazione della sopracitata legge, approvato con R. decreto 30 aprile 1936-XIV, n. 1031;
Ritenuto che l'Istituto autonomo per le case popolari di Mantova è stato riconosciuto come Istituto autonomo provinciale ai sensi della citata legge 6 giugno 1935, n. 1129, con la denominazione di « Istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Mantova »;
Ritenuto che occorre ora provvedere alla nomina del presidente e del vice presidente del cennato Istituto provinciale, ai sensi dell'art. 6 della sopra citata legge e giusta l'art. 4 lett. *a*) dello statuto dell'Ente;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

I signori cav. Guido Scalori e dott. ing. Ottorino Pavesi sono nominati rispettivamente presidente e vice presidente dell'Istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Mantova.
Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a San Rossore, addì 17 settembre 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

COBOLLI-GIGLI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 ottobre 1936 - Anno XIV
Registro 17 Lavori pubblici, foglio 241.
(4167)

REGIO DECRETO 17 settembre 1936-XIV.
Nomina del presidente e del vice presidente dell'Istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Padova.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 6 giugno 1935, n. 1129;
Visto il regolamento per l'attuazione della sopra citata legge, approvato con R. decreto 30 aprile 1936-XIV, n. 1031;
Ritenuto che l'Istituto autonomo per le case economiche e popolari di Padova è stato riconosciuto come Istituto autonomo provinciale ai sensi della citata legge 6 giugno 1935, n. 1129, con la denominazione di « Istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Padova »;
Ritenuto che occorre ora provvedere alla nomina del presidente e del vice presidente del cennato Istituto provinciale, ai sensi dell'art. 6 della sopra citata legge e giusta l'art. 4 lett. *a*) dello statuto dell'Ente;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

I signori cav. rag. Guido Calabresi e cav. uff. ing. Luigi Gasparini sono nominati rispettivamente presidente e vice presidente dell'Istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Padova.
Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.
Dato a San Rossore, addì 17 settembre 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

COBOLLI-GIGLI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 ottobre 1936 - Anno XIV
Registro 17 Lavori pubblici, foglio 240.
(4159)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 16 ottobre 1936-XIV.
Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito alla « Cassa depositi e prestiti Maria SS.ma della Cintura » di Palermo.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI

istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Visto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;
Rilevato che la « Cassa depositi e prestiti Maria SS.ma della Cintura » in Palermo ha di fatto quasi cessata ogni attività ed iniziata la liquidazione;
Considerata la necessità che la liquidazione si svolga con regolarità e speditezza;
Su proposta del capo dell'Ispettorato;
Sentito il Comitato dei Ministri;

Decreta

la revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito alla « Cassa depositi e prestiti Maria SS.ma della Cintura » in Palermo, e la messa in liquidazione dell'azienda con la procedura di che al capo III, titolo VII del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.
Roma, addì 16 ottobre 1936 - Anno XIV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(4166)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 15 ottobre 1936-XIV.
Messa in liquidazione della Società di credito e sconto di Pola.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI

istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Visto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;
Ritenuta l'opportunità di sostituire alla procedura ordinaria di liquidazione in corso nei confronti della Società di credito e sconto di Pola lo speciale procedimento previsto dal titolo VII, capo III, del Regio decreto-legge suddetto;
Sulla proposta del capo dell'Ispettorato;

Decreta:

La procedura di liquidazione ordinaria della Società di credito e sconto di Pola viene sostituita con la procedura di liquidazione regolata dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n 375.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.
Roma, addì 15 ottobre 1936 - Anno XIV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(4168)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 15 ottobre 1936-XIV
Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale di prestiti e risparmio di Chersano Fianona (Pola).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI

istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Vedute le leggi 6 giugno 1932-X, n. 656, e 25 gennaio 1934-XII, n. 156, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, contenente disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;

Veduta la proposta del Capo dell'Ispettorato di sciogliere e mettere in liquidazione la Cassa rurale di prestiti e risparmio di Chersano-Fianona (Pola) con la speciale procedura regolata dalle disposizioni di cui al titolo VII, capo III, del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV;

Ritenuto che la situazione dell'azienda predetta è tale da rendere necessario il provvedimento proposto;

Decreta:

L'autorizzazione all'esercizio del credito già concessa alla Cassa rurale di prestiti e risparmio di Chersano-Fianona (Pola) è revocata e la Cassa stessa è messa in liquidazione secondo le norme di cui al titolo VII, capo III del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 ottobre 1936 - Anno XIV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(4170)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 15 ottobre 1936-XIV.
Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale di Cirò Marina (Catanzaro).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio per l'esercizio del credito

Vedute le leggi 6 giugno 1932-X, n. 656, e 25 gennaio 1934-XII, n. 156, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, contenente disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;

Veduta la proposta del Capo dell'Ispettorato di sciogliere e mettere in liquidazione la Cassa rurale di Cirò Marina (Catanzaro) con la procedura regolata dalle disposizioni di cui al titolo VII, capo III del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Ritenuto che la situazione in cui versa l'azienda predetta è tale da rendere necessario il provvedimento proposto;

Decreta:

L'autorizzazione all'esercizio del credito già concessa alla Cassa rurale di Cirò Marina (Catanzaro) è revocata e la Cassa stessa è messa in liquidazione secondo le norme di cui al titolo VII, capo III del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 ottobre 1936 - Anno XIV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(4172)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 13 agosto 1936-XIV.
Inquadramento di personale nei ruoli organici del Sottosegretariato di Stato per gli scambi e per le valute.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto il R. decreto 29 dicembre 1935-XIV, n. 2186;

Visto il R. decreto-legge 23 aprile 1936-XIV, n. 656, convertito nella legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1187;

Visto la deliberazione in data 27 luglio c. a. del Consiglio di amministrazione del Sottosegretariato di Stato per gli scambi e per le valute che determina il numero degli impiegati appartenenti all'Istituto nazionale fascista per il commercio estero ed all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero da trasferire al Sottosegretariato medesimo;

Visto il parere in data 27 luglio c. a. della Commissione prevista dall'art. 5 del R. decreto-legge 23 aprile 1936-XIV, n. 656, sopracitato;

Decreta:

Il personale appartenente agli enti di diritto pubblico considerato nell'art. 5 del R. decreto-legge 23 aprile 1936-XIV, n. 656, convertito nella legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1187, è inquadrato con decorrenza dal 1° luglio 1936-XIV, nel ruolo organico del Sottosegretariato di Stato per gli scambi e per le valute, di cui alla tabella *A*, annessa al detto R. decreto-legge, nei gruppi, nei gradi e nell'ordine seguente e con la qualifica a fianco di ciascuno indicata:

Gruppo A.

Grado 6° (con lo stipendio annuo di L. 22.000 ed il supplemento di servizio attivo di L. 7000, ridotti rispettivamente ai sensi dei Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491, e 14 aprile 1934, numero 561, a L. 17.036,80 ed a L. 5420,80 e con lo stipendio pensionabile di L. 19.676,80):

Manueli dott. Ernesto, capo divisione.
Bonaini dott. Adolfo, capo divisione.

Grado 7° (con lo stipendio annuo di L. 19.000 ed il supplemento di servizio attivo di L. 5200, ridotti rispettivamente ai sensi dei Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491, e 14 aprile 1934, n. 561, a L. 15.048 ed a L. 4118,40 e con lo stipendio pensionabile di L. 17.328):

Costantino dott. Arturo, capo sezione.
Iaschi dott. Luigi Attilio, capo sezione.
Di Falco dott. Felice, capo sezione.
Ferlesch dott. Giuseppe, capo sezione.
Cossa dott. Mario, capo sezione.
Dello Joio dott. Francesco, capo sezione.
Scarpazza dott. Alessandro, capo sezione.

Grado 8° (con lo stipendio annuo di L. 16.700 ed il supplemento di servizio attivo di L. 3700, ridotti rispettivamente, ai sensi dei Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491, e 14 aprile 1934, numero 561, a L. 13.520,32 ed a L. 2995,52 e con lo stipendio pensionabile di L. 15.524,32):

Giannini dott. Arnaldo, consigliere.

Grado 9° (con lo stipendio annuo di L. 14.400 ed il supplemento di servizio attivo di L. 3000, ridotti rispettivamente, ai sensi dei Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491, e 14 aprile 1934, n. 561, a L. 11.658,24 ed a L 2428,80 e con lo stipendio pensionabile di L. 13.386,24):

Telch dott. Mario, primo segretario.
Alhaique dott. Emilio, primo segretario.
Lelmi dott. Francesco, primo segretario.
Navoni dott. Paolo, primo segretario.
Di Serego dott. Dante, primo segretario.
Rossi dott. Aristide, primo segretario.
Conti dott. Francesco, primo segretario.
Vecchi dott. Cesare, primo segretario.
De Paolis dott. Giovanni, primo segretario.
Cardinali dott. Mario, primo segretario.

Grado 10° (con lo stipendio annuo di L. 12.200 ed il supplemento di servizio attivo di L. 2200, ridotti rispettivamente ai sensi dei Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491, e 14 aprile 1934, numero 561, a L. 9877,12 ed a L. 1781,12 e con lo stipendio pensionabile di L. 11.341,12):

Loreto dott. Vincenzo, segretario (con riserva di anzianità).
Costa dott. Mario, segretario (con riserva di anzianità).
Greppi dott. Carlo, segretario (con riserva di anzianità).
Parboni dott. Sergio, segretario (con riserva di anzianità).

Grado 11° (con lo stipendio annuo di L. 9300 ed il supplemento di servizio attivo di L. 1800, ridotti rispettivamente ai sensi dei Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491, e 14 aprile 1934, n. 561, a L. 7692,96 ed a L. 1488,96 e con lo stipendio pensionabile di L. 8808,96):

Gramaglia dott. Carlo, vice segretario.
Luppichini dott. Giuseppe, vice segretario.
Tonello dott. Antonio, vice segretario.
Gerardi dott. Giuseppe, vice segretario.

Gruppo B.

Grado 8° (con lo stipendio annuo di L. 16.700 ed il supplemento di servizio attivo di L. 3700, ridotti rispettivamente ai sensi dei Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491, e 14 aprile 1934, n. 561, a L. 13.520,32 ed a L. 2995,52 e con lo stipendio pensionabile di L. 15.524,32):

Donaudy Stefano, ispettore principale di 2ª classe.

Grado 9° (con lo stipendio annuo di L. 14.400 ed il supplemento di servizio attivo di L. 3000, ridotti rispettivamente ai sensi dei Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491, e 14 aprile 1934, n. 561, a L. 11.658,24 ed a L. 2428,80 e con lo stipendio pensionabile di L. 13.386,24):

Milani rag. Vincenzo, primo ispettore.

Grado 10° (con lo stipendio annuo di L. 12.200 ed il supplemento di servizio attivo di L. 2200, ridotti rispettivamente ai sensi dei Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491, e 14 aprile 1934, n. 561, a L. 9877,12 ed a L. 1781,12 e con lo stipendio pensionabile di L. 11.341,12):

De Marchis Renato, ispettore (con riserva di anzianità).

Grado 11° (con lo stipendio annuo di L. 9300 ed il supplemento di servizio attivo di L. 1800, ridotti rispettivamente ai sensi dei Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491, e 14 aprile 1934, numero 561, a L. 7692,96 ed a L. 1488,96 e con lo stipendio pensionabile di L. 8808,96):

Chiarantano rag. Tommaso, ispettore aggiunto.
Mancini rag. Enzo, ispettore aggiunto.
Perego Guido, ispettore aggiunto.
Galifano Luigi, ispettore aggiunto.
Milani rag. Annio, ispettore aggiunto.

Gruppo C.

Grado 12° (con lo stipendio annuo di L. 5900 ed il supplemento di servizio attivo di L. 1500, ridotti rispettivamente ai sensi dei Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491, e 14 aprile 1934, n. 561, a L. 4880,48 ed a L. 1240,80 e con lo stipendio pensionabile di L. 5588,48):

Galassi Maria, applicata.
Zecca Cesarina, applicata.

Grado 13° (con lo stipendio annuo di L. 4300 ed il supplemento di servizio attivo di L. 1300, ridotti rispettivamente, ai sensi dei Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491, e 14 aprile 1934, numero 561, a L. 3784 ed a L. 1144 e con lo stipendio pensionabile di L. 4300):

Marramao Rosario, alunno d'ordine.
Fabbrini Jolanda, alunna d'ordine.
Valentini Valentina, alunna d'ordine.
Bologna Anita, alunna d'ordine.
Minelli Giuseppina, alunna d'ordine.
Privoli Annunziata, alunna d'ordine.

Personale subalterno

(con lo stipendio annuo di L. 3700 ed il supplemento di servizio attivo di L. 650, ridotti rispettivamente, ai sensi dei Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491, e 14 aprile 1934, n. 561, a L. 3256, ed a L. 572 e con lo stipendio pensionabile di L. 3700):

Clucher Francesco, inserviente.
Di Giammarco Giulio, inserviente.
Marozza Ezio, inserviente.
Volpini Francesco, inserviente.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 13 agosto 1936 - Anno XIV

p. *Il Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato:* GUARNERI.

(4174)

DECRETO MINISTERIALE 12 settembre 1936-XIV.

Riconoscimento dell'Istituto per le case popolari di Mantova come Istituto fascista autonomo provinciale.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 6 giugno 1935, n. 1129;
Visto il regolamento per l'attuazione della legge sopracitata, approvato con R. decreto 30 aprile 1936, n. 1031;
Visto lo statuto-tipo approvato con R. decreto 25 maggio 1936, n. 1049, ai sensi dell'art. 2, ultimo comma, della legge 6 giugno 1935, n. 1129;
Visto il R. decreto 2 febbraio 1933, n. 236, col quale l'Istituto autonomo per le case popolari di Mantova fu riconosciuto come ente morale;
Ritenuta l'opportunità di riconoscere il cennato Ente come Istituto autonomo provinciale ai sensi dell'art. 2 della legge 6 giugno 1935, n. 1129;
Visto lo schema di statuto organico approvato dal Consiglio di amministrazione del sopracennato Istituto con delibera in data 8 agosto 1936-XIV;

Decreta:

L'Istituto autonomo per le case popolari di Mantova è riconosciuto come Istituto autonomo provinciale con la denominazione di « Istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Mantova ».

E' approvato l'annesso statuto organico del prefato Istituto provinciale, composto di 27 articoli.

L'esercizio finanziario in corso del cennato Istituto avrà termine il 28 ottobre 1936-XIV.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, ed avrà effetto dalla data della sua pubblicazione.

Roma, addì 12 settembre 1936 - Anno XIV

Il Ministro: COBOLLI GIGLI.

(4158)

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1936-XIV.

Riconoscimento dell'Istituto per le case economiche e popolari di Padova come Istituto fascista autonomo provinciale.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 6 giugno 1935, n. 1129;
Visto il regolamento per l'attuazione della legge sopracitata, approvato con R. decreto 30 aprile 1936-XIV, n. 1031;
Visto lo statuto-tipo approvato con R. decreto 25 maggio 1936, n. 1049, ai sensi dell'art. 2 dell'ultimo comma della legge 6 giugno 1935, n. 1129;
Visto il R. decreto 23 dicembre 1920, n. 1885, con il quale l'Istituto autonomo per le case economiche e popolari di Padova fu riconosciuto come corpo morale;
Ritenuta la opportunità di riconoscere il cennato Istituto come Istituto autonomo provinciale ai sensi dell'art. 2 della legge 6 giugno 1935, n. 1129;
Visto lo schema di statuto organico approvato dal Consiglio di amministrazione del sopra cennato Istituto con delibera 25 maggio 1936-XIV;

Decreta:

L'Istituto autonomo per le case economiche e popolari di Padova è riconosciuto come Istituto autonomo provinciale con la denominazione di « Istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Padova ».

E approvato l'annesso statuto organico del prefato Istituto provinciale, composto di 30 articoli.

L'esercizio finanziario in corso del cennato Istituto avrà termine il 28 ottobre 1936-XIV.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed avrà effetto dalla data della sua pubblicazione.

Roma, addì 29 luglio 1936 - Anno XIV

Il Ministro: COBOLLI-GIGLI.

(4160)

DECRETO MINISTERIALE 21 ottobre 1936-XIV.

Revoca della nomina del sig. Barelli Giulio a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 22 marzo 1933-XI, n. 1171, col quale il signor Barelli Giulio fu Stefano venne nominato rappresentante alle grida del signor Valletta Nicola fu Raffaele, agente di cambio presso la Borsa di Milano;
Visto l'atto 24 settembre 1936-XIV, per notaio Assandri dott. Francesco di Milano, col quale il succitato agente di cambio ha revocato il mandato da lui a suo tempo conferito al predetto suo rappresentante;

Decreta:

Con effetto dal 24 settembre 1936-XIV, è revocata la nomina del signor Barelli Giulio a rappresentante alle grida del sig. Valletta Nicola, agente di cambio presso la Borsa di Milano.

Roma, addì 21 ottobre 1936 - Anno XIV

Il Ministro: DI REVEL.

(4162)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione del nuovo statuto del Consorzio di bonifica del Campidano Minore (Cagliari).

Con decreto 12 ottobre 1936-XIV del Ministro per l'agricoltura e le foreste è stato approvato il nuovo statuto del Consorzio di bonifica del Campidano Minore deliberato dal commissario governativo dell'Ente il 21 luglio 1936-XIV.

(4185)

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario per la costruzione e manutenzione della strada interpoderale Apecchio-Castelguelfo (Pesaro).

Con R. decreto 10 settembre 1936-XIV, registrato alla Corte dei conti il 10 ottobre 1936, al registro n. 17, foglio n. 45, è stato costituito il Consorzio di miglioramento fondiario per la costruzione e manutenzione della strada interpoderale Apecchio-Castelguelfo, in territorio del comune di Apecchio (Pesaro).

(4186)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Estrazione delle obbligazioni emesse per i lavori di sistemazione del Tevere (serie 2ª).

Si notifica che nel giorno di sabato 14 novembre del corrente anno, alle ore 9, in una sala a pianterreno del palazzo ove ha sede la Direzione generale del Debito pubblico, via Goito n. 1, aperta al pubblico, avranno luogo le estrazioni per l'ammortamento annuale delle obbligazioni emesse per i lavori di sistemazione del Tevere autorizzati con la legge 6 luglio 1875, n. 2583 (serie 2ª).

La quantità delle obbligazioni da estrarsi risulta dai piani di ammortamento riportati a tergo dei titoli.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate, da rimborsarsi a cominciare dal 2 gennaio 1937, saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 ottobre 1936 - Anno XIV

Il direttore generale: POTENZA.

(4182)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 26 ottobre 1936-XIV - N. 208.

S. U. A. (Dollaro)	19 —	Polonia (Zloty)	360 —
Inghilterra (Sterlina)	92,90	Svezia (Corona)	4,8193
Francia (Franco)	88,30	Ungheria (Pengo)	15,10
Svizzera (Franco)	436 —	Turchia (Lira turca)	5,626445
Argentina (Peso carta)	5,29	Rendita 3,50 % (1906)	72,875
Austria (Shilling)	3,5555	Id. 3,50 % (1902)	69,25
Belgio (Belga)	3,1975	Id. 3 % lordo	52,075
Bulgaria (Leva))	23,40	Prest. redim. 3,50 % - 1934	71,20
Cecoslovacchia (Corona)	66,65	Rendita 5 % 1935	90,45
Danimarca (Corona)	4,1477	Obbl. Venezie 3,50 %	87,125
Germania (Reichsmark)	7,6336	Buoni nov. 5 % - Scad. 1940	100,10
Islando (Corona)	4,225	Id. id. 5 % - Id. 1941	100,10
Jugoslavia (Dinaro)	43,70	Id. id. 4 % - Id. 15-2-43	89,025
Norvegia (Corona)	4,7059	Id id. 4 % - Id. 15-12-43	89,025
Olanda (Fiorino)	10,2145	Id. id. 5 % - Id. 1944	92,875

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, PREVIDENZA, COLLOCAMENTO
SERVIZIO DELLE ASSICURAZIONI E CAPITALIZZAZIONI.

(1ª *pubblicazione*).

Svincolo totale della cauzione costituita dalla Società anonima « Assicurazioni Alta Italia » con sede in Milano.

La Società anonima « Assicurazioni Alta Italia », con sede in Milano, ha chiesto lo svincolo totale della cauzione costituita a norma degli articoli 33 e 35 del R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, asserendo che non esiste più alcun sinistro da liquidare e che è stato estinto ogni impegno derivante dalle operazioni assicurative.

Chiunque abbia ragione di opporsi a detto svincolo, a norma degli articoli 28 e 51 del R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, deve far pervenire in debita forma legale, ricorso a questo Ministero, Servizio delle assicurazioni e capitalizzazioni, non oltre il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso, comunicandone copia pure in forma legale, alla Società predetta, in Milano, via Cernaia n. 8.

(4184)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa depositi e prestiti Maria SS. della Cintura, in Palermo.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO

istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Visto il decreto del Capo del Governo del 16 ottobre 1936-XIV, in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, che revoca alla Cassa depositi e prestiti Maria SS. della Cintura, di Palermo, l'autorizzazione all'esercizio del credito e dispone la messa in liquidazione dell'azienda con la speciale procedura di che al titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

In conformità dell'art. 66 del decreto-legge richiamato;

Nomina

il cav. dott. Giuseppe Catalonotto di Giuseppe a commissario liquidatore ed i signori dott. Vincenzo Corona di Giovanni, dott. Maurizio Catti fu Ernesto e rag. Salvatore Ponte di Paolo a membri del Comitato di sorveglianza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, parte « Disposizioni e comunicati », rubrica « Ispettorato ».

Roma, addì 16 ottobre 1936 - Anno XIV

Il Governatore della Banca d'Italia
Capo dell'Ispettorato:
AZZOLINI.

(4167)

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza della Società di credito e sconto di Pola.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO

istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Visto il decreto del Capo del Governo 15 ottobre 1936-XIV, in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, che dispone nei confronti della Società di credito e sconto, di Pola, la sostituzione del procedimento di liquidazione ordinaria con la speciale procedura di che al titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

In conformità dell'art. 66 del decreto-legge richiamato;

Nomina

il rag. Ferruccio Mozzi a commissario liquidatore, ed i signori avv. Igino Vernier fu Vincenzo, cav. Giuseppe Camponi di Pasquale e dott. Pietro Filiputti fu Antonio a membri del Comitato di sorveglianza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, parte « Disposizioni e comunicati », rubrica « Ispettorato ».

Roma, addì 15 ottobre 1936 - Anno XIV

Il Governatore della Banca d'Italia
Capo dell'Ispettorato:
AZZOLINI.

(4169)

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di prestiti e risparmio di Chersano Fianona (Pola).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO

istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, contenente disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;

Veduto il decreto di pari data del Capo del Governo, con il quale si è provveduto alla messa in liquidazione della Cassa rurale di prestiti e risparmio di Chersano-Fianona (Pola), secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Dispone:

Il sig. Mario Gerbini è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale di prestiti e risparmio di Chersano Fianona (Pola) ed i signori Zagabria Edoardo fu Giuseppe, Stefani Massimiliano fu Ferdinando e De Domiziani Vittorio di Rodolfo sono nominati membri del Comitato di sorveglianza previsto dall'art. 66 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, con i poteri e le attribuzioni contemplate dal titolo VII, capo III, del citato Regio decreto-legge.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, 15 ottobre 1936 - Anno XIV

Il Governatore della Banca d'Italia
Capo dell'Ispettorato:
AZZOLINI.

(4171)

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di Cirò Marina (Catanzaro).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, contenente disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;

Veduto il decreto di pari data del Capo del Governo, col quale si è provveduto alla revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito ed alla messa in liquidazione della Cassa rurale di Cirò Marina (Catanzaro), secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Dispone:

L'avv. Domenico Greco è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale di Cirò Marina (Catanzaro) ed i signori avv. Francesco Vergi, Francesco Caparra e cav. Pietro Fedele Rizzuto sono nominati membri del Comitato di sorveglianza previsto dall'art. 66 del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, con i poteri e le attribuzioni contemplate dal titolo VII, capo III, del ripetuto Regio decreto-legge.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, 15 ottobre 1936 - Anno XIV

Il Governatore della Banca d'Italia
Capo dell'Ispettorato:
AZZOLINI.

(4173)

Sostituzione dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale « S. Pietro Apostolo » di Fognano di Brisighella (Ravenna).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, contenente disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 11 agosto 1936, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 26 agosto u. s., n. 197, con il quale si è provveduto a revocare l'autorizzazione all'esercizio del credito già concesso alla Cassa rurale « S. Pietro Apostolo » in Fognano di Brisighella (Ravenna) ed a mettere in liquidazione la Cassa stessa secondo le norme di cui al titolo VII, capo III del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Veduto il proprio provvedimento in data 11 agosto 1936-XIV, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 26 agosto u. s., n. 197, con il quale si è nominato i signori don Enrico Ciani, Pietro Ballanti e Agostino Pelliconi membri del Comitato di sorveglianza della predetta Cassa rurale;

Considerato che i detti membri del Comitato di sorveglianza non hanno accettato l'incarico e che occorre quindi procedere alla loro sostituzione;

Dispone:

I signori rag. Teo Nediani, Francesco Mondini e Giuseppe Benini sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale « S. Pietro Apostolo » in Fognano di Brisighella (Ravenna) in sostituzione dei signori don Enrico Ciani, Pietro Ballanti e Agostino Pelliconi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 ottobre 1936 - Anno XIV

Il Governatore della Banca d'Italia
Capo dell'Ispettorato:
AZZOLINI.

(4196)

Sostituzione del commissario straordinario della Cassa rurale operaia di Grottammare (Ascoli Piceno).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, contenente disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 11 agosto 1936, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 26 agosto 1936-XIV, n. 197, col quale si è provveduto allo scioglimento degli Organi amministrativi della Cassa rurale operaia di Grottammare (Ascoli Piceno);

Veduto il proprio provvedimento in data 11 agosto 1936-XIV, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 27 agosto 1936-XIV, n. 198, con il quale si è nominato l'avv. Pio Salvi commissario straordinario ed i signori De Angelis avv. Tito Giuseppe, Ruffini rag. Alessandro e Monti Giuseppe membri del Comitato di sorveglianza della predetta Cassa rurale;

Considerato che l'avv. Pio Salvi e l'avv. Tito Giuseppe De Angelis non hanno accettato l'incarico e che occorre quindi procedere alla loro sostituzione;

Considerata la necessità di rettificare il nome del signor Monti in quello di Giovanni anzichè Giuseppe;

Dispone:

L'avv. Giuseppe Mazzocchi è nominato commissario straordinario per l'amministrazione della Cassa rurale operaia di Grottammare (Ascoli Piceno) in sostituzione dell'avv. Pio Salvi e l'ing. Terenzio Acciarri è nominato in sostituzione dell'avv. Tito Giuseppe De Angelis membro del Comitato di sorveglianza, che risulta pertanto composto dei signori ing. Terenzio Acciarri, rag. Alessandro Ruffini e Giovanni Monti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 ottobre 1936 - Anno XIV

Il Governatore della Banca d'Italia
Capo dell'Ispettorato:
AZZOLINI.

(4197)

Verbale di insediamento del Comitato di sorveglianza della Cooperativa agricola Risorgimento di Mazara del Vallo (Trapani) e nomina del presidente del Comitato stesso.

Alle ore 10 del giorno 15 ottobre 1936-XIV, in seguito alla comunicazione avuta dal commissario straordinario rag. Carlo Ramo, i sottofirmatari si sono riuniti in seduta nei locali della Cooperativa agricola Risorgimento di Mazara;

Preso nota del decreto di S. E. il Capo del Governo in data 29 settembre 1936, con il quale vengono sciolti gli organi amministrativi e sindacali della cooperativa;

Visto il disposto di pari data di S. E. il Governatore della Banca d'Italia — Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito — portante le nomine dei nuovi organi amministrativi previsti dall'art. 58 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375;

Dichiarato insediato il Comitato di sorveglianza della cooperativa agricola Risorgimento di Mazara;

Dopo un breve esame delle attribuzioni conferite con la nomina ed un rapido sguardo alla situazione della cooperativa, a norma di quanto contenuto dall'art. 58 della citata legge, viene eletto presidente del Comitato a maggioranza di voti il dott. Filippo Russo.

Mazara, addì 15 ottobre 1936 - Anno XIV

Alagna Vincenzo fu Marco — Filippo Sinacori — Dott Filippo Russo.

(4181)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.